



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ART BONUS E SPONSORIZZAZIONI CULTURALI

Lucia Steri

Responsabile Comunicazione Art Bonus - Ales S.p.A

12 marzo 2024



Il MiC ha deciso di avvalersi del supporto di **ALES** (società in house con capitale interamente pubblico) per promuovere la conoscenza e la diffusione dell'Art Bonus.

www.artbonus.gov.it

Il Direttore Carolina Botti di Ales è il referente Art Bonus per il Ministero della cultura.



Ufficio Art Bonus – Redazione del portale.

Lavoriamo per questo fine attraverso realizzazione e gestione del sito internet www.artbonus.gov.it fondamentale elemento di trasparenza, ma anche attraverso un continuo e quotidiano lavoro di affiancamento sia verso i privati sia verso gli enti pubblici beneficiari, in modo da poter trovare quel necessario linguaggio comune di intermediazione tra il mondo del pubblico e il mondo del privato.

BENEFICI FISCALI PER CHI INVESTE IN CULTURA

Lo Stato favorisce i privati che investono sui beni culturali realizzando, così, un interesse collettivo



sussidiarietà orizzontale

(art 118 della Costituzione)

sponsorizzazioni

TUIR 1986
Codice BBCC 2004
Codice contratti pubblici 2016

erogazioni liberali

TUIR 1986
Codice BBCC 2004
Art Bonus 2014
Riforma Terzo settore



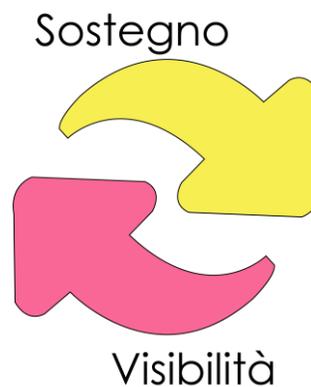
ART BONUS e SPONSORIZZAZIONI CULTURALI a confronto



sponsor



contratto



scambio/controprestazioni



fattura con iva 22%



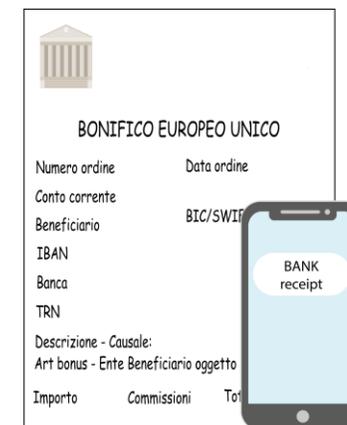
mecenati



animus donandi



pubblico ringraziamento



ricevuta bonifico

ART BONUS e SPONSORIZZAZIONI CULTURALI a confronto

Mecenatismo Art Bonus (L. 83 2014)	Sponsorizzazioni
65% credito d'imposta da spalmare in 3 anni, a partire dall'anno d'imposta successivo alla donazione.	Deducibilità totale dei costi dal reddito d'impresa, al pari delle spese di pubblicità, nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.
Solo erogazioni in denaro, no accollo del debito.	Contributo in denaro, anche mediante accollo del debito, (S. finanziaria) oppure in beni e servizi (S. tecnica) o S. mista.
Adempimenti: <ul style="list-style-type: none">- Effettuare il versamento con sistemi tracciabili e causale Art bonus che indentifichi oggetto ed ente beneficiario. Conservarne la ricevuta.- Per facilitare al beneficiario il compito riguardante la comunicazione dei dati delle erogazioni ricevute assicurarsi di avergli fornito la propria identità fiscale (CF o P.IVA).- Concetto di inerenza assente dalle erogazioni liberali.	Adempimenti: <ul style="list-style-type: none">- Stipulare un contratto (avviso pubblico sopra i 40mila€, affidamento diretto sotto i 40mila€).- Fatturare in caso di sponsorizzazione tecnica.- Congruità costi e inerenza dell'investimento in rapporto all'attività dell'impresa (art 109 TUIR).- Requisiti: competenza, certezza del costo, oggettiva determinabilità del costo.
Visibilità: no logo azienda, sì pubblico ringraziamento.	Visibilità: associazione brand aziendale all'iniziativa.
Valori: reputazione, responsabilità sociale e culturale, welfare aziendale, sostenibilità, restituzione, identità culturale, senso civico, partecipazione.	Valori: reputazione, responsabilità sociale e culturale, welfare aziendale, sostenibilità.

SPONSORIZZAZIONI

D.Lgs.22/01/2004,n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio,
ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137.

Articolo 120 - Sponsorizzazione di beni culturali

1. E' sponsorizzazione di beni culturali ogni contributo, anche in beni o servizi, erogato per la progettazione o l'attuazione di iniziative in ordine alla tutela ovvero alla valorizzazione del patrimonio culturale, con lo scopo di **promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto dell'attività del soggetto erogante.**
2. La promozione di cui al comma 1 avviene attraverso l'associazione del nome, del marchio, dell'immagine, dell'attività o del prodotto all'iniziativa oggetto del contributo, in forme compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene culturale da tutelare o valorizzare, da stabilirsi con il contratto di sponsorizzazione.
3. Con il contratto di sponsorizzazione sono altresì definite le modalità di erogazione del contributo nonché le forme del controllo, da parte del soggetto erogante, sulla realizzazione dell'iniziativa cui il contributo si riferisce.

Diverse modalità di sponsorizzazione

Il contratto di sponsorizzazione è, come afferma l'Agenda delle Entrate nella Risoluzione n. 356 del 14 novembre 2002, **“un contratto bilaterale a prestazioni corrispettive**, in base al quale il soggetto sponsorizzato (o sponsee) si obbliga nei confronti dello sponsor ad effettuare determinate prestazioni pubblicitarie dietro versamento di un corrispettivo - che può consistere in una somma di denaro, in beni o servizi - che lo sponsor deve erogare direttamente o indirettamente”



Contribuzioni in denaro per la realizzazione di lavori, servizi e forniture relativi a beni culturali, **anche mediante accollo del debito** da parte dello sponsor.



Lo Sponsor **realizza i lavori o si fa carico di servizi o forniture** a sua cura e spese, **pagando direttamente il soggetto esecutore dell'intervento**.



Risultanti dalla **combinazione delle prime due**. Lo sponsor, per esempio, può fornire direttamente la progettazione e poi erogare un finanziamento all'Amministrazione per l'esecuzione dei lavori previsti.

Sponsorizzazione

Quale beneficio fiscale e adempimenti

I costi sostenuti dalle aziende per contratti di sponsorizzazione, ricorrendone le condizioni, **sono interamente deducibili dal reddito d'impresa**, al pari delle spese di pubblicità e propaganda, nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, **e sono assoggettate all'IVA del 22%**. Le Amministrazioni pubbliche che ricevono un introito come corrispettivo relativo ad un contratto di sponsorizzazione finanziaria devono quindi **emettere una fattura con causale per «attività pubblicitaria»**

In caso di **sponsorizzazione tecnica** le fatture devono essere emesse da **entrambi i soggetti**:

- **lo Sponsor** emetterà nei confronti dell'Amministrazione una *fattura elettronica per il valore dei beni o servizi offerti gratuitamente*
- **l'Amministrazione** sponsorizzata fatturerà per lo stesso importo il valore del ritorno di immagine/ messaggio pubblicitario.

COME AVVIENE L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Sotto i
€40.000



Sopra i
€40.000



AFFIDAMENTO
DIRETTO SENZA
NESSUNA
PUBBLICITÀ



LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI SUL SITO
ISTITUZIONALE

- AVVISO DI RICERCA SPONSOR
- AVVISO DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE

Erogazioni liberali

FUORI CAMPO ART BONUS

D.P.R. 22/12/1986, n. 917 Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi TUIR

Art. 100 (Società/enti commerciali) – Art. 15 (Persone fisiche/enti n.c.)

BENEFICI FISCALI

Per l'impresa: Le spese sostenute in quanto soggetto obbligato alla manutenzione di un bene vincolato, o le erogazioni liberali effettuate a favore di fondazioni/associazioni private riconosciute e senza scopo di lucro per gli interventi precedentemente indicati **sono oneri deducibili al 100% dal proprio reddito imponibile senza alcun limite. In quanto erogazioni liberali l'IVA non si applica.**

Per le persone fisiche: Le spese sostenute in quanto soggetto obbligato alla manutenzione di un bene vincolato o le erogazioni liberali effettuate a favore di fondazioni/associazioni private riconosciute e senza scopo di lucro per gli interventi precedentemente indicati danno diritto alla **detrazione del 19% dall'imposta IRPEF dovuta all'erario.**

ART BONUS

Art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i

Art 1 - ART-BONUS- Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura

*Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, **per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione, dei complessi strumentali, delle società concertistiche e corali, dei circhi e degli spettacoli viaggianti e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.***

Nessuna modifica negli altri commi.
Testo aggiornato in vigore dal 19 maggio 2020



Con l'Art Bonus è quindi fiscalmente detraibile il 65% degli importi delle donazioni che le **persone fisiche** e le **imprese** erogano in favore del patrimonio culturale di **appartenenza pubblica.**

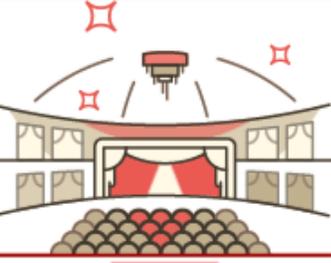
ART BONUS

Quali finalità e tipologie di interventi

L' [Art Bonus](#) è un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato per:

A  **Manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici.**

B  **Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione etc.**

C  **Realizzazione, restauro e potenziamento di strutture dedicate allo spettacolo di enti e istituzioni pubbliche.**

QUALI SOGGETTI BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI

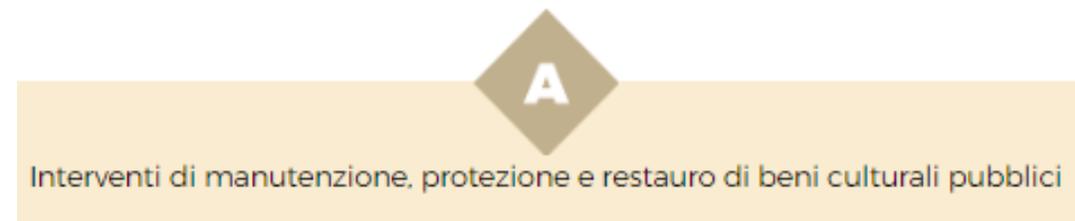
- Ente pubblico proprietario del bene culturale
- Soggetto privato Concessionario a cui il bene culturale pubblico è affidato anche temporaneamente per la durata dei lavori

- Ente pubblico proprietario del Luogo della Cultura (art. 101 d.lgs. N. 42/2004 e s.m.i.);
- Fondazione pubblicistica che gestisce un Luogo della Cultura di proprietà pubblica (Ris. AE 136/2017);
- Organismo di spettacolo riconosciuto dal MiC

- Ente pubblico proprietario della struttura dedicata allo spettacolo (anche non bene culturale)

A- Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici

- È un bene culturale pubblico?
- Cose mobili e immobili di interesse culturale, secondo la definizione dell'articolo 10 del Codice, appartenenti ad un soggetto pubblico, ossia allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico
- Il beneficio fiscale dell'art-bonus non può essere applicato, perciò, agli interventi di manutenzione, restauro e protezione di beni culturali appartenenti a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (in tali ipotesi, restano applicabili le disposizioni già previste dal TUIR)
- Concessionari e affidatari

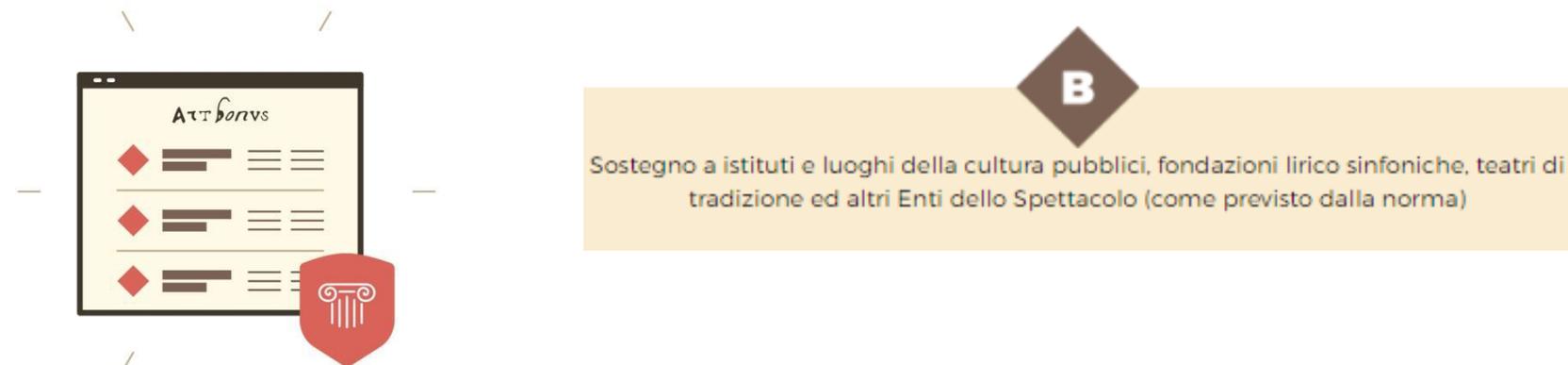


B - Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica

- Il destinatario dell'erogazione è un Istituto o luogo della cultura pubblico

Musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'articolo 101 del Codice D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i. (limitatamente a quelli di proprietà pubblica – Ambito più ristretto)

- Fondazione Privata a carattere pubblicistico secondo le previsioni della **Risoluzione n.136/E - 07/11/2017: Sostegno a favore delle Fondazioni private che gestiscono Istituti e luoghi della cultura pubblici**: costituita per **iniziativa pubblica** e che mantenga una **maggioranza dei soci pubblici** + **gestione luogo della cultura di proprietà pubblica** le cui collezioni siano pubbliche.



Cosa può finanziare un Museo o una Biblioteca con l'Art Bonus?

Il sostegno ad un luogo di cultura consente moltissime opportunità progettuali

Cosa si intende per sostegno?

In tale ambito le erogazioni liberali possono essere utilizzate per tutte le attività di gestione e produzione connesse con la missione del luogo della cultura.

Alcuni esempi:

- Incremento delle collezioni
- Mostre
- Allestimenti museali
- Allestimenti tecnologici
- Attività di promozione alla lettura
- Laboratori
- App dedicate (fruizione o altro)
- Campagne di comunicazione
- Restauro di quadri, antichi volumi, collezioni, ecc.
- Eventi promozionali
- Iniziative di formazione e didattica, attività di valorizzazione, costi istituzionali e molto altro...



Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri Enti dello Spettacolo (come previsto dalla norma)

B - Sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione, dei complessi strumentali, delle società concertistiche e corali, dei circhi e degli spettacoli viaggianti

La Direzione generale Spettacolo del MiC, per meglio identificare questi soggetti ha fornito ad Ales, gestore del portale artbonus.gov.it, come ammissibile, l'elenco dei soggetti che ricevono il FNSV (Fondo nazionale per lo Spettacolo dal Vico, ex FUS), limitatamente alle categorie menzionate dal comma 1 dell'art. 1-Art bonus D.L. n. 83/2014 e s.m.i., norma di riferimento.

Non sono previste limitazioni di alcun tipo nell'utilizzo che i soggetti beneficiari possono fare delle somme ricevute e destinate al sostegno del loro funzionamento.

Possono essere sostenuti con donazioni Art Bonus interventi per le diverse necessità di programmazione, di investimento o manutenzione delle sedi nelle quali si svolgono le attività, di comunicazione e promozione.

L'unica limitazione che emerge è per i soggetti beneficiari che rientrano nella misura fiscale esclusivamente per la specifica attività dei Festival. In questo caso il soggetto può ricevere erogazioni liberali esclusivamente per il sostegno del Festival finanziato dal FNSV e non per altre attività di spettacolo realizzate.

C - realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo

In tale ambito le erogazioni liberali **un ente pubblico** può ricevere erogazioni a cui spetta l'Art Bonus ad esempio per lavori finalizzati a:

- Realizzazione ex novo di un Teatro Comunale o un Auditorium per lo spettacolo
- Interventi di manutenzione di un Teatro (anche qualora non sia un bene culturale)
- Potenziamento tecnologico per lo svolgimento delle attività di spettacolo.

Attenzione! Non è ammesso il sostegno per lo svolgimento dell'attività di spettacolo e valorizzazione



C

Realizzazione, restauro e potenziamento di strutture di enti e istituzioni pubbliche dello spettacolo

ARTICOLO 1 ART BONUS

Le modifiche nel corso degli anni

2014

«Per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo»

2024

«Per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, **delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione, dei complessi strumentali, delle società concertistiche e corali, dei circhi e degli spettacoli viaggianti e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo»**



ART BONUS

Le modifiche nel corso degli anni

Comma 1 modificato:

Legge di conversione: -dall'art. 1, comma 11, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015
[**allargamento a teatri di tradizione**]

Legge di stabilità 2015: dall'art. 1, comma 318, lett. a) e b), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016 [**resa permanente, e credito stabile al 65%**]

Nuovo Regolamento codice dello Spettacolo: dall'art. 5, comma 1, L. 22 novembre 2017, n. 175 [**allargamento** a ICO, teatri nazionali, TRIC, festival, imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, circuiti di distribuzione

Decreto Rilancio: dall'art. 183, comma 9, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 [**allargamento** a complessi strumentali, delle società concertistiche e corali, dei circhi e degli spettacoli viaggianti]

ART BONUS

Applicazione straordinaria

ART. 17 DL 189/2016 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.

1. Il credito di imposta di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 .. spetta anche per le erogazioni liberali effettuate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, a favore del Ministero per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni di cui all'articolo 1 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose

Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

ART. 3-sexies DL 123/2019

1. Le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 ..., in materia di erogazioni liberali per beni culturali, si applicano anche nei territori di cui alla legge 29 novembre 1984, n. 798, recante nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia, e nella città di Matera

[Articolo inserito dalla legge di conversione 12 dicembre 2019, n. 156. In vigore dal 24 dicembre 2019]

Le principali Risoluzioni dell'AE

https://artbonus.gov.it/la-normativa.html#agenzia_delle_entrato

1. Circolare n.24/E – 31/07/2014: Istruzioni operative, ambito oggettivo e soggettivo, misura, utilizzo e rilevanza del credito, adempimenti
2. Risoluzione n. 87/E – 15/10/2015: Quesito Fondazioni Bancarie

I benefici fiscali del credito d'imposta Art bonus si applicano in favore delle Fondazioni bancarie, non solo per le erogazioni liberali in denaro, ma anche in relazione agli oneri (spese per la progettazione e lavori) direttamente sostenuti dalla fondazione (senza effettuare il trasferimento di danaro all'ente beneficiario) per l'esecuzione di un progetto di restauro e di valorizzazione dei beni culturali, secondo quanto stabilito dai protocolli d'intesa stipulati con gli enti territoriali i e che l'intervento da realizzare sia a totale carico della fondazione stessa.

L' amministrazione pubblica dovrà solo registrare sul portale Art Bonus l'ammontare dei bonifici effettuati (come se fossero erogazioni ricevute) e registrare contestualmente gli stessi importi come erogazioni spese, sulla base degli stati di avanzamento comunicati dalla Fondazione.

Su 2.500 interventi pubblicati sul portale 144 sono a carico di Fondazioni Bancarie

Le principali Risoluzioni dell'AE

https://artbonus.gov.it/la-normativa.html#agenzia_delle_entrato

3. Risoluzione n.136/E - 07/11/2017: Sostegno a favore delle Fondazioni private che gestiscono Istituti e Luoghi della cultura pubblici

Una **Fondazione privata** può ricevere erogazioni liberali Art Bonus per il **sostegno** dell'attività svolta se è costituita per iniziativa di soggetti pubblici e mantiene una **maggioranza pubblica dei soci** e partecipanti + gestisce un **Istituto e Luogo della cultura pubblico*** le cui collezioni siano di **proprietà pubblica**;

*Gli Istituti e i luoghi della cultura sono individuati dall'art. 101 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.). Con tale locuzione, si intendono i Musei, Biblioteche, Archivi, Complessi monumentali, Aree e Parchi archeologici, appartenenti ad un soggetto pubblico.

4. Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34 del 28/12/2023 - OGGETTO: Articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura "Art-bonus"

Burocrazia minima e trasparenza

ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI CHE RICEVONO L'EROGAZIONE

- I beneficiari delle erogazioni liberali devono dare **pubblica comunicazione** del loro ammontare, destinazione e utilizzo tramite il proprio sito web istituzionale e in apposito **portale gestito dal Ministero della cultura** www.artbonus.gov.it
- **Trasparenza** sul portale di tutte le operazioni di donazioni ricevute e di spesa

DOCUMENTAZIONE PER BENEFICIARE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il mecenate dovrà semplicemente conservare **copia del documento che certifica l'erogazione** in denaro con la causale di versamento che identifica oggetto/ente beneficiario

Modalità Tracciabile – versamento in denaro



PORTALE ART BONUS IN CONTINUO AGGIORNAMENTO

- Gli interventi
- La normativa
- le Risoluzioni dell' Agenzia delle Entrate
- FAQ
- I Mecenati
- Le news

L' art. 1 comma 5 del D.L. n.83/2014 trasformato in Legge 29 luglio 2014, n. 106 e s.m.i. identifica il MiBACT (ora MiC) quale Amministrazione responsabile per la gestione del portale "Art bonus".

Il portale Art bonus è stato creato in ottemperanza alle prescrizioni della Legge in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative alle erogazioni liberali e alla loro destinazione e utilizzo.



The screenshot shows the homepage of the Art Bonus website. At the top, there is a navigation menu with the following items: **Art Bonus**, **COS'È L'ART BONUS**, **BENEFICI FISCALI**, **GLI INTERVENTI**, **I MECENATI**, **COMUNICAZIONE**, **FAQ**, and **CONTATTI**. On the right side, there is a red box labeled **IN EVIDENZA** with the text **CONCORSO ART BONUS 2015**.

The main content area is divided into two columns by a large, stylized **Art Bonus** logo in the center. The left column is titled **SEI UN MECENATE?** and contains the text "Scopri come donare ed entra nella lista pubblica dei Mecenati". Below this text are three buttons: **COME DONARE**, **PERCHÉ DONARE**, and **AUTODICHIARAZIONE**. The right column is titled **SEI UN ENTE BENEFICIARIO?** and contains the text "Registra gli interventi da sostenere e pubblica le erogazioni liberali ricevute". Below this text are three buttons: **REGISTRATI**, **COSA FARE**, and **ACCEDI**.

At the bottom of the page, there is a section titled **Chiamata alle arti** with the subtitle **MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI**. The text below reads: "L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano."

Ente Beneficiario di donazioni ART BONUS

COSA FARE



CREA LA **PAGINA DI RACCOLTA E TRASPARENZA**



PUBBLICA LE INFORMAZIONI SUL BENE CULTURALE/LUOGO DELLA CULTURA E **DICHIARA**

- **LE DONAZIONI RICEVUTE**
- **LE DONAZIONI SPESE**
- **SE HAI RICEVUTO FONDI PUBBLICI**



MANTIENE LA PAGINA **AGGIORNATA**

- **STATO DELLA RACCOLTA: APERTA/CHIUSA**
- **FASE DELL'INTERVENTO: IN RACCOLTA FONDI/LAVORI IN CORSO/LAVORI FINITI**



PUBBLICA QUESTE INFORMAZIONI ANCHE SUL PROPRIO **SITO WEB**.



Cosa accade sul sito web

La pagina di raccolta e trasparenza delle donazioni Art Bonus è pubblica

Art Bonus COSE L'ART BONUS BENEFICI FISCALI GLI INTERVENTI IMECENATI COMUNICAZIONE PAGES CONTATTI

Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici

Nome del bene culturale prescelto
(test)
ROMA

LOCALIZZAZIONE DEL BENE/DELL'ISTITUZIONE

Via/Piazza: Via Nazionale
Comune, Città: Roma, 00100
Provincia: Roma
Regione: Lazio

PROPRIETÀ DEL BENE

Denominazione: Nome Ente
Categorie: Altre Amministrazioni Pubbliche
Stato Categoria: Amministrazione Dello Stato
Email Istituzionale: test@roma.com

CONTATTA IL REFERENTE ART BONUS

DATI PER LE EROGAZIONI LIBERALI

Inserire una o più immagini
dimensione massima 450 Kb
larghezza almeno 550px
(altezza a scelta)

DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO RELATIVA ALL'OGGETTO

Descrivere il bene culturale che sarà oggetto dell'intervento.

La descrizione deve presentare il bene e le sue caratteristiche storico artistiche. È possibile inserire informazioni relative ad eventuali vincoli diretti di tutela sul bene.

Lo stile deve essere semplice e comprensibile a tutte le tipologie di lettori e fare leva sulla sua rilevanza. Il livello di dettaglio non deve essere estremo, ma sufficiente per catturare l'attenzione e l'interesse di chi legge.

Esempio:
La scultura è in marmo pario, e rappresenta la dea che porta la vittoria. È stata ritrovata nel 1862. L'opera è ubicata nel museo... nella città di ...

INFORMAZIONI SULLO STATO DELLA CONSERVAZIONE

Inserire le informazioni aggiornate relative alle condizioni di conservazione / degrado del bene, evidenziando gli aspetti per i quali sono necessari interventi migliorativi.

Art Bonus COSE L'ART BONUS BENEFICI FISCALI GLI INTERVENTI IMECENATI COMUNICAZIONE PAGES CONTATTI

TROVA UN INTERVENTO DA SOSTENERE
(LISTA IN CONTINUO AGGIORNAMENTO)

SELEZIONA FILTRI

CERCA

TIPOLOGIA INTERVENTI: Selezione A B e C
CATEGORIA BENEFICIARIO: MC, Region...
REGIONE: Abruzzo, Basilicata...
COMUNE:
ENTE BENEFICIARIO:
VIA

FILTRI E RICERCHE ATTIVE

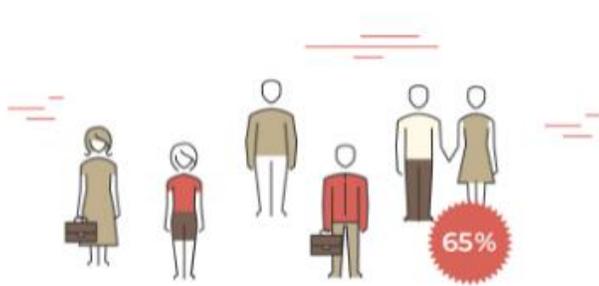
ORDINA

Ultimo aggiornamento	Ente proprietario	INTERVENTI CON RACCOLTE SPORTE
06.10.2022	Abbazia di Santa Maria di Cerrate Provincia di Lecco	333.440,00 €
12.09.2022	STATUA DI SANT'ORONZO Città di Lecco	345.000,00 €
27.06.2020	Museo Civico di Foggia Comune di Foggia	100.000,00 €
30.12.2021	"LE DIECI FONTANE" CERIGNOLA Comune di Cerignola	122.000,00 €

<https://artbonus.gov.it/lista-interventi.html> **PUOI SALVARE LA TUA LISTA INTERVENTI COPIANDO L'URL DELLA PAGINA**

Chi può donare

Tutti possono fare donazioni liberali:



- persone fisiche
- enti non commerciali
- imprese (società semplici, imprenditori, società ed enti commerciali)

Per tutti i soggetti in ogni caso il credito maturato è da ripartire in **3 quote annuali di pari importo**.

artbonus.gov.it

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta spetta nella misura del:

- **65% delle erogazioni liberali effettuate nell'arco dell'anno** (misura permanente istituita dalla Legge di Stabilità 2016).

Limiti massimi di spettanza:

- Per le persone fisiche ed enti non profit, il credito d'imposta è riconosciuto **nel limite del 15% del reddito imponibile**
- Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, il credito spettante è riconosciuto **nel limite del 5 per mille dei ricavi annui**

COSA FARE?

INFORMAZIONI PER IL MECENATE

Mecenate

- Effettuare i versamenti delle donazioni **esclusivamente in denaro con modalità tracciabile**, mediante banca, ufficio postale, carte di credito, di debito e prepagate, assegni bancari e circolari, **PagoPA**.
- **Non è ammesso l'accollo del debito (pagamento di fatture intestate all'Amministrazione) né le donazioni in natura (mediante realizzazione dei lavori)**
- **Conservare la ricevuta** dell'operazione finanziaria con l'indicazione della **causale Art Bonus** seguita dall'ente beneficiario e dall'oggetto dell'erogazione.

In caso di Bonifico: Causale Art Bonus + nome dell'Ente Beneficiario + Nome del Bene Culturale + il cf o p.iva del mecenate
(utile alla registrazione dei dati sul portale)



Cosa fare se il versamento è senza causale Art Bonus?

L'Ente beneficiario deve rilasciare una ricevuta!

Come di utilizza il credito d'imposta

- le **persone fisiche e gli enti non commerciali** utilizzano il credito d'imposta in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno fiscale in cui è avvenuta la donazione, ripartito in tre quote annuali di pari importo. L'importo della donazione deve essere inserito nell'apposita sezione dedicata alle erogazioni liberali per la cultura.
- le **imprese possono utilizzare il credito d'imposta Art Bonus fin dal 1° gennaio dell'anno successivo** alla donazione, mediante modello F24, per compensare imposte, contributi e ritenute dovute allo Stato (IVA, INPS, IRPEF, IRES e ritenute dipendenti). Il codice tributo da utilizzare per la compensazione del credito d'imposta è 6842 [risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 116/E/2014](#)

FAQ sito Art Bonus:

Dove vanno scritti in dichiarazione dei redditi gli importi delle donazioni effettuate?

- Le persone fisiche che compilano il modello 730/2022 devono inserire l'ammontare delle erogazioni effettuate nel quadro G, Sezione VII, rigo G9; quelle che compilano il modello Redditi PF 2022 nel quadro CR14.
- Le imprese possono compilare la sezione I del quadro RU inserendo il codice credito A3.

FAQ Art Bonus

Chi eroga il contributo quale documentazione deve presentare per beneficiare del credito d'imposta?

È sufficiente conservare copia del documento che certifica l'erogazione in denaro con la causale di versamento che identifica oggetto/ente beneficiario.

È possibile comunicare i dati relativi all'erogazione effettuata tramite il portale www.artbonus.gov.it.
Ho effettuato una donazione liberale senza la causale Art Bonus richiesta. Possiamo comunque beneficiare del beneficio fiscale del 65%?

In questo caso le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate chiariscono che, in mancanza della causale che identifichi il carattere di liberalità del versamento, sia necessario, da parte dell'ente beneficiario, il rilascio di una ricevuta contenente gli elementi come il carattere di liberalità del pagamento e la modalità utilizzata. Si riporta di seguito il passaggio tratto dalle Istruzioni pubblicate dall'AE [Circolare n. 24 del 07/07/2022, pag. 333 e 338](#).

“...nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del versamento bancario o postale o dall'estratto conto della società che gestisce la carta di credito, la carta di debito o la carta prepagata non sia possibile individuare il soggetto beneficiario dell'erogazione liberale, il contribuente deve essere in possesso della ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti, inoltre, la modalità di pagamento utilizzata.

...è necessario che la natura di liberalità del versamento risulti dalla ricevuta del versamento bancario o postale, dall'estratto conto della società che gestisce le carte di credito, di debito o prepagate ovvero sia indicata dalla ricevuta rilasciata dal beneficiario.”

A seguito della registrazione dell'erogazione liberale nel portale da parte dell'ente beneficiario, il mecenate potrà inoltre scaricare l'autodichiarazione dal portale governativo www.artbonus.gov.it.

Il pubblico ringraziamento nelle erogazioni liberali: come?

Il Decreto ministeriale 3 ottobre 2002, attuativo dell'articolo 38 della legge 21 novembre 2000, n. 342, recante la prima disciplina delle agevolazioni fiscali in favore delle erogazioni liberali, fornisce alcune indicazioni di merito.

Precisa infatti, all'articolo 5, comma 3, che possono considerarsi erogazioni liberali anche le elargizioni che diano luogo ad un "pubblico ringraziamento" del beneficiario al mecenate, senza che detto ringraziamento pubblico possa essere assimilato in qualche maniera ad una "controprestazione", tipica del contratto di sponsorizzazione.

La disposizione richiamata stabilisce, infatti, che: "Ai fini del presente decreto, sono considerate erogazioni liberali anche le elargizioni di denaro per le quali il beneficiario formula pubblico ringraziamento al soggetto erogante".

Sono da considerare ammissibili anche tutte le manifestazioni pubbliche, fatte autonomamente o in forma congiunta da beneficiario e donatore, senza che queste rappresentino una condizione richiesta in alcun modo per l'erogazione, al fine di promuovere il gesto di mecenatismo senza comunque fare diretta pubblicità ai prodotti/ servizi del mecenate. Sono anche ammissibili manifestazioni pubbliche per coinvolgere i cittadini nella scelta di beni/iniziativa da sostenere con atti di mecenatismo. Possono inoltre essere utilizzate targhe di ringraziamento con il nome o la ragione sociale del mecenate senza utilizzo di loghi (ammissibile solo per Fondazioni di origine bancaria?).

Per apparire nell'elenco pubblico dei mecenati, disponibile sul portale [Art bonus](#), che riporta la denominazione e l'oggetto dell'erogazione effettuata, il mecenate dovrà compilare un form online, rilasciando opportuna liberatoria e consenso al trattamento dei dati personali per tale fine.

Autodichiarazione del mecenate sul sito Art Bonus

In questa sezione, una volta che l'ente beneficiario avrà registrato la tua erogazione liberale, potrai scaricare un'attestazione di donazione in forma di **autodichiarazione**.

Potrai inoltre **scegliere se rendere pubblica o mantenere anonima la tua identità di donatore** nella pagina della raccolta e in quella di ringraziamento ai mecenati.

I dati che dovrai inserire sono:

- il **codice fiscale** o la partita iva;
- la **data** e l'**ammontare** del versamento;
- il **CRO** se disponibile;
- il tuo **indirizzo email***.

*verifica che l'indirizzo email sia corretto.

Seleziona dall'elenco nello step successivo l'ente al quale hai effettuato il versamento e inserisci tutti i dati richiesti.

Se l'ente a favore del quale hai effettuato il versamento ha già registrato la tua donazione sul portale, al termine di questa procedura riceverai via email il **file pdf** (autodichiarazione) con il riepilogo di tutti i dati relativi alla tua erogazione liberale. Se non ricevi alcuna email prova a controllare la cartella Spam.

Se l'ente non è nella lista prova a contattarlo oppure scrivi a info@artbonus.gov.it e allega la ricevuta della donazione (es. copia del bonifico); contatteremo l'ente per la registrazione della tua donazione.

ATTENZIONE: *L'autodichiarazione prodotta dal portale Art Bonus è ad uso personale del Mecenate, rappresenta un documento facoltativo a testimonianza della donazione effettuata. Come previsto dall'Agenzia delle Entrate, il documento valido per beneficiare del credito di imposta è esclusivamente la ricevuta del versamento (es. ricevuta di bonifico ordinario) contenente la causale Art Bonus affinché si evinca il carattere di liberalità del versamento.*

Se hai già scaricato l'autodichiarazione e vuoi riceverne via email una nuova copia devi ripetere l'inserimento dei dati.



Le motivazioni dei donatori Art Bonus



FONDAZIONI BANCARIE

- Coerenza con missione
- Priorità di azione
- Programmazione bandi
- Rapporti sul territorio



IMPRESE

- Affidabilità del rapporto beneficiario-mecenate
- Politica di welfare branding
- Responsabilità sociale e culturale di impresa
- Sostenibilità



PERSONE FISICHE

- Attaccamento bene culturale, piacere civico, senso di appartenenza
- In ricordo di eventi personali
- Per dare il buon esempio
- Destinare una parte delle proprie tasse ad un progetto concreto
- Desiderio di sostenere da soli un intervento di restauro



Risultati a gennaio 2024

ENTI BENEFICIARI

PER CATEGORIA

Altre amministrazioni pubbliche	162
Altri enti dello Spettacolo con parere specifico	49
Circhi e Spettacoli viaggianti	11
Circuiti di distribuzione di musica, teatro, danza e multidisciplinare	13
Complessi strumentali	45
Comuni	1163
Concessionari / Affidatari di beni culturali pubblici o Istituti e Luoghi della cultura appartenenza pubblica (ex Risoluzioni/Interpelli AE)	349
Festival di circo danza musica teatro e multidisciplinare	177
Fondazioni Lirico Sinfoniche	14
Ico	17
Imprese e centri di produzione teatrale	169
Ministero della cultura - MIC	143
Organismi e centri di produzione di danza	45
Province	22
Regioni	6
Società concertistiche e corali	143
Teatri di Tradizione	26
Teatri Nazionali	8
Tric	19

2581
ENTI REGISTRATI



REGIONE	VALORE
Abruzzo	55
Basilicata	15
Calabria	36
Campania	132
Emilia Romagna	263
Friuli Venezia Giulia	79
Lazio	190
Liguria	94
Lombardia	343
Marche	146
Molise	17
Piemonte	316
Puglia	90
Sardegna	45
Sicilia	85
Toscana	320
Trentino Alto Adige	46
Umbria	81
Valle D'aosta	4
Veneto	224

Dati estratti dal portale www.artbonus.gov.it ed elaborati da Ales S.p.A. Dati aggiornati in tempo reale al 08.01.2024



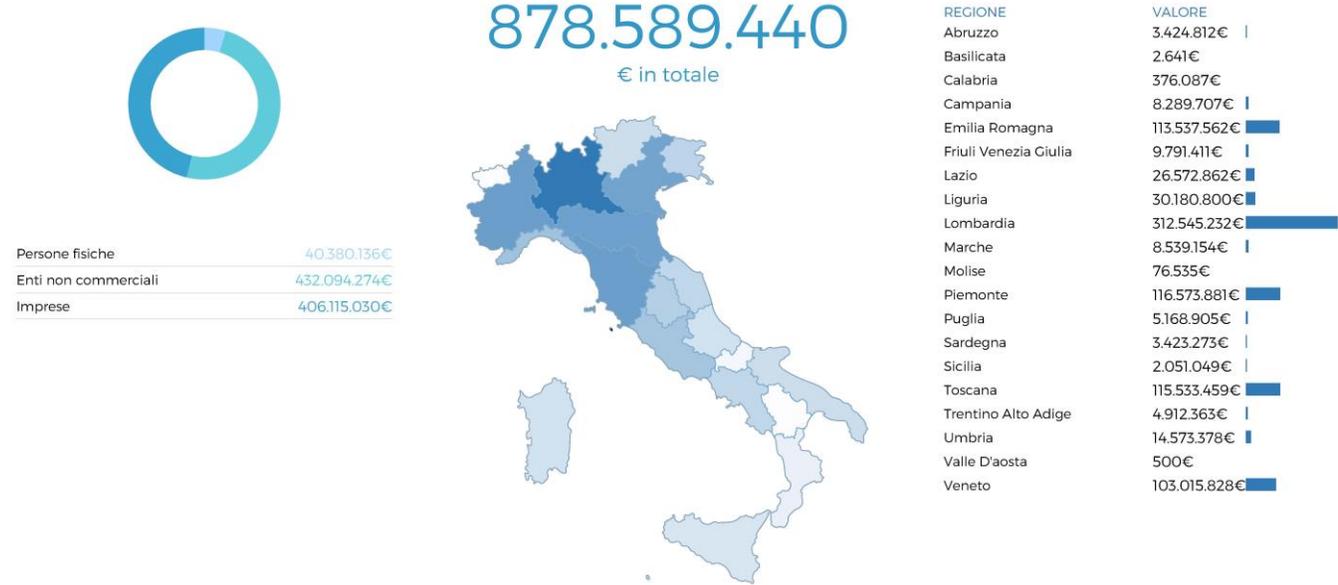
ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



Risultati a gennaio 2024

EROGAZIONI LIBERALI PER MECENATE



Dati estratti dal portale www.artbonus.gov.it ed elaborati da Ales S.p.A. Dati aggiornati in tempo reale al 08.01.2024



878.6 mln € COMPLESSIVAMENTE RACCOLTI
(dati all'8 gennaio 2024)

38.565
MECENATI

di cui:

23.998
PERSONE FISICHE
(+21% in un anno)

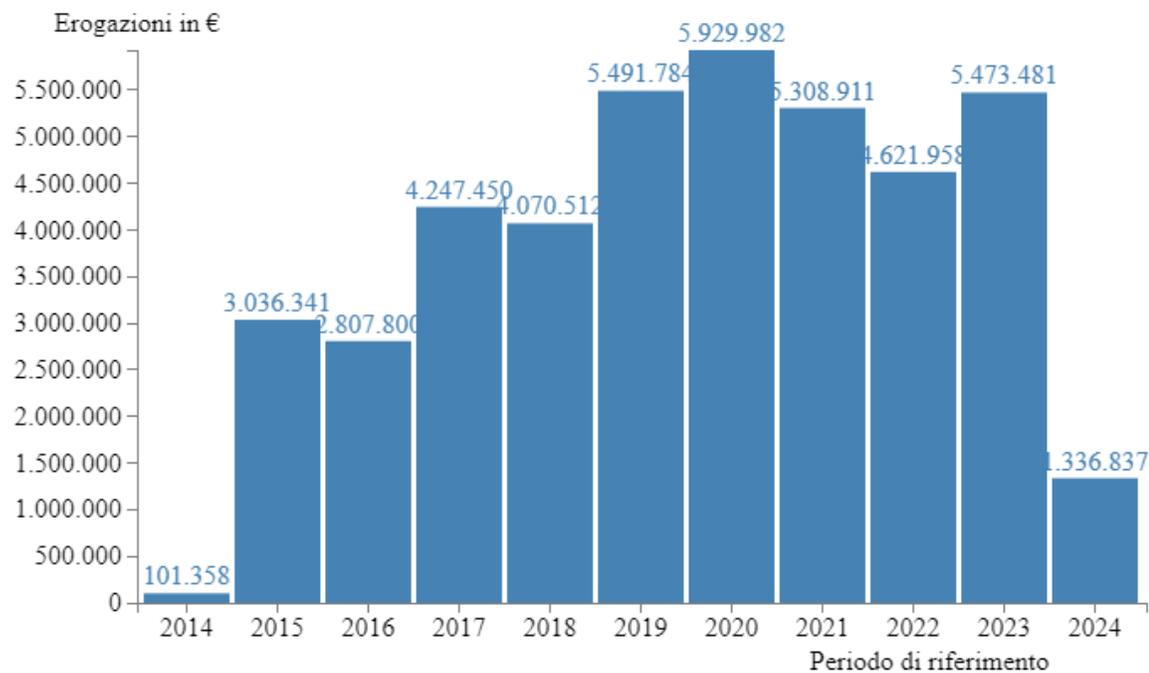
5.051
FONDAZIONI BANCARIE
E ALTRI ENTI COMMERCIALI
(+28% in un anno)

9.516
IMPRESE
(+26%)

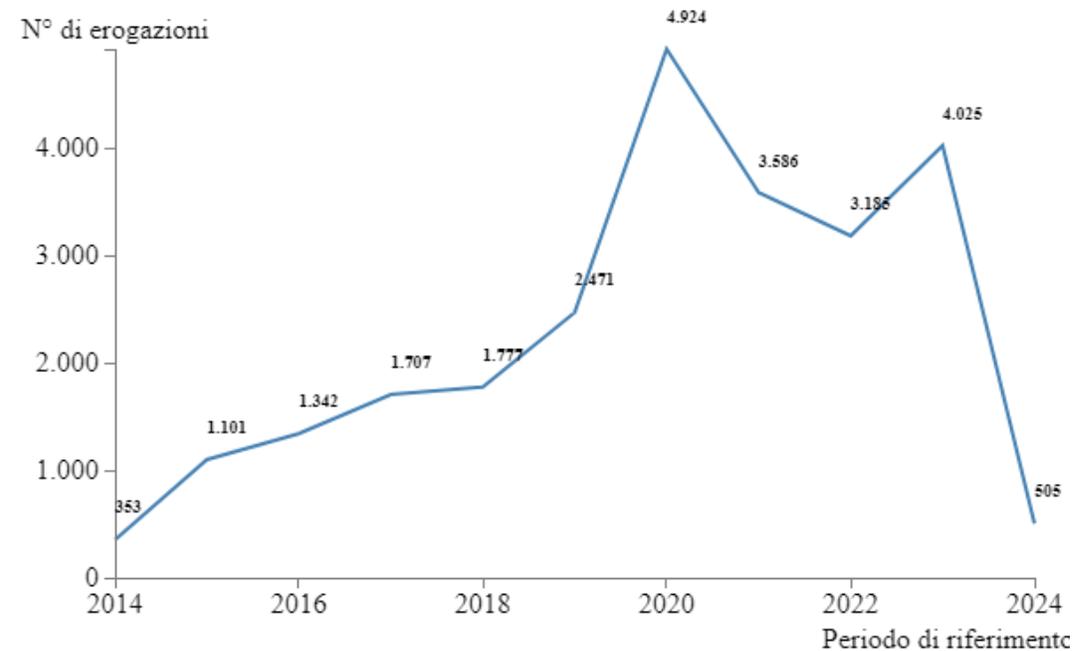
FONTE: Ales S.p.A.

Mecenati Art Bonus PF

Tipologia di mecenate: Persona fisica

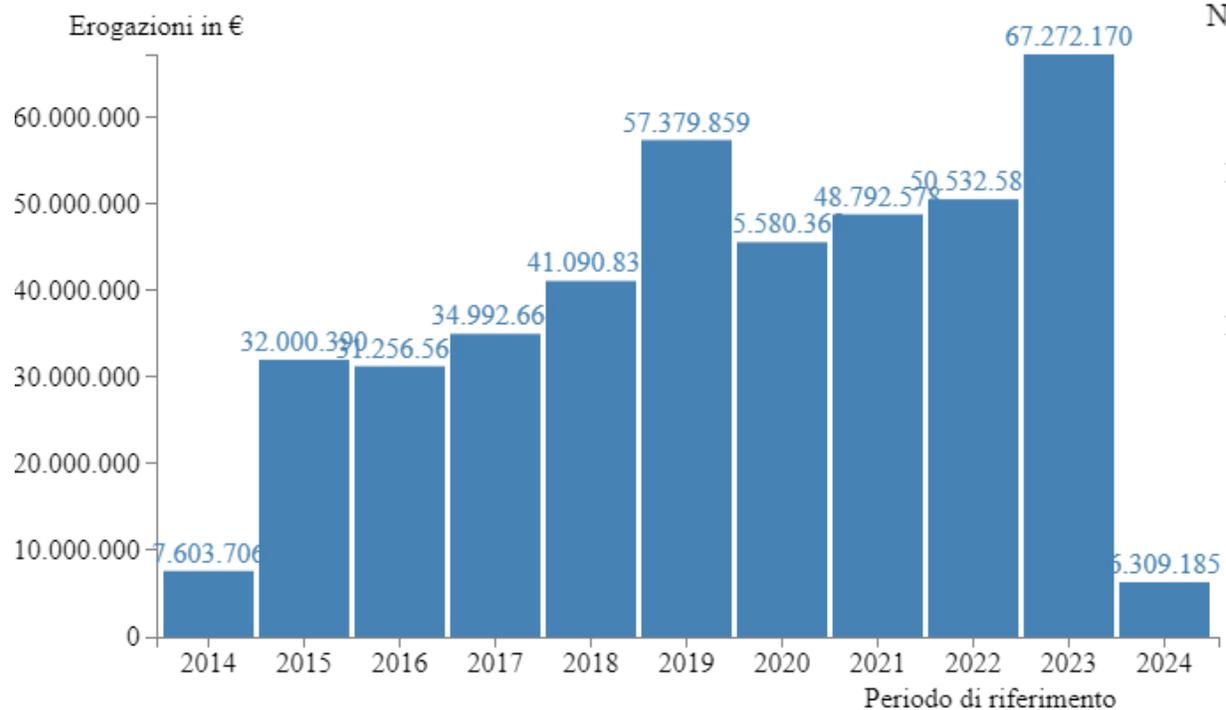


Tipologia di mecenate: Persona fisica

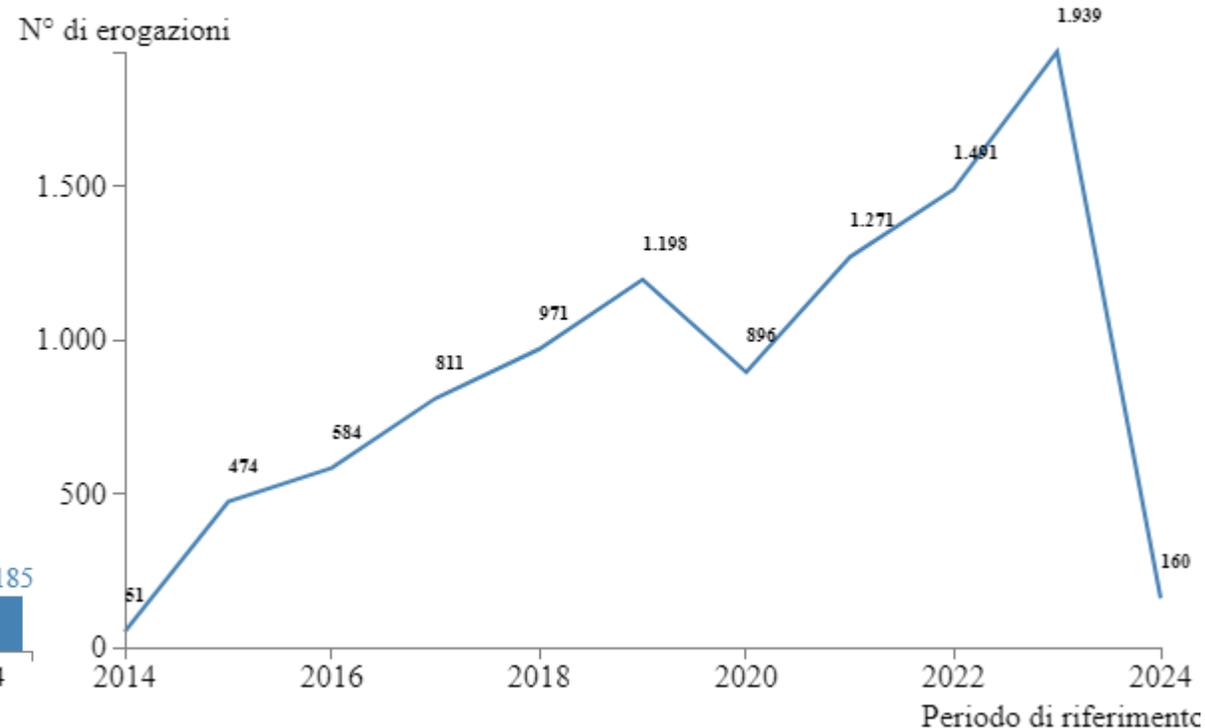


Mecenati Art Bonus IMPRESE

Tipologia di mecenate: Impresa

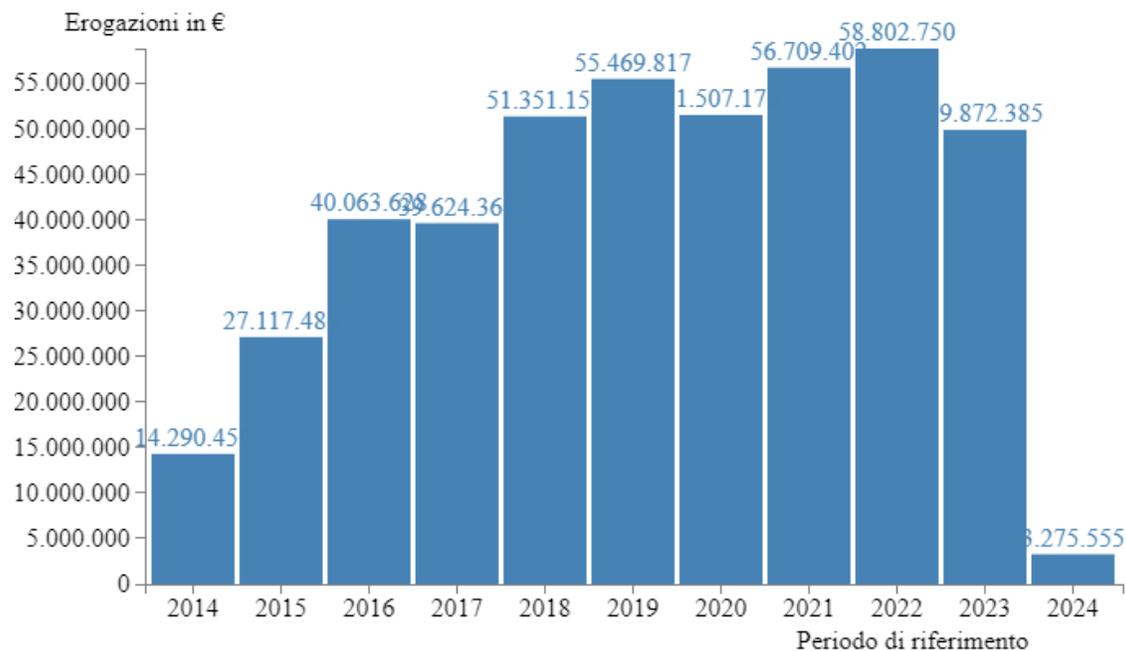


Tipologia di mecenate: Impresa

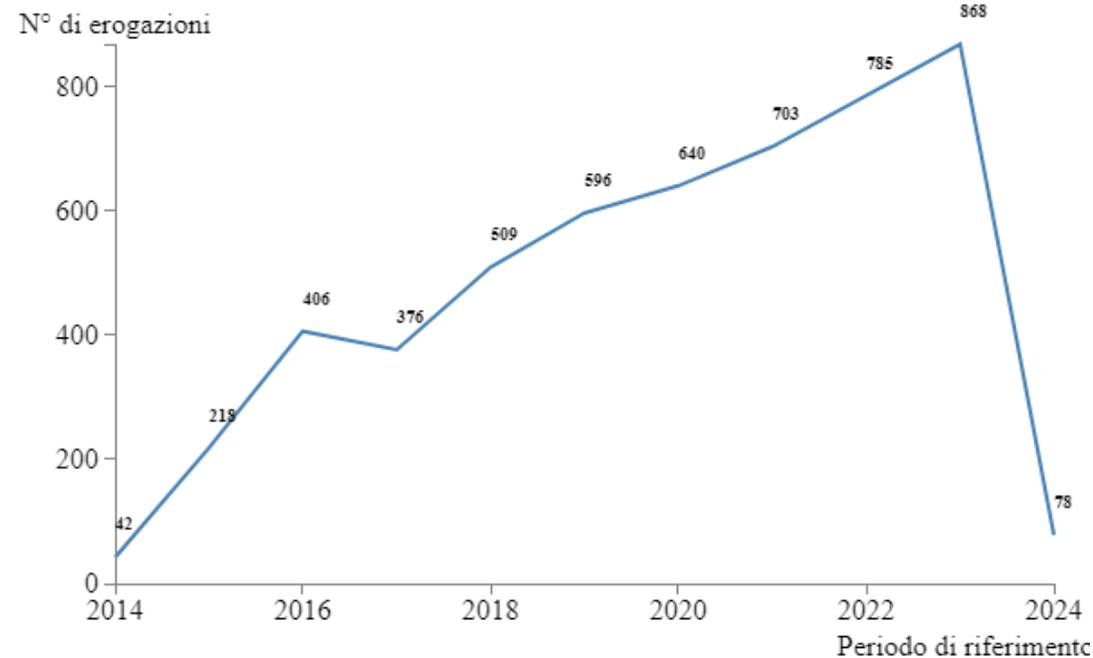


Mecenati Art Bonus ENC/FONDAZIONI BANCARIE

Tipologia di mecenate: Ente non commerciale

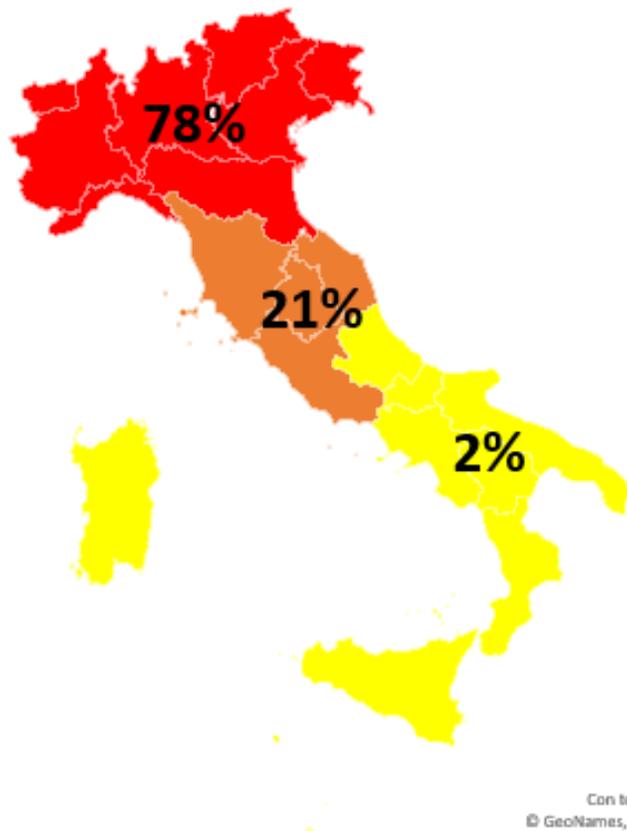


Tipologia di mecenate: Ente non commerciale

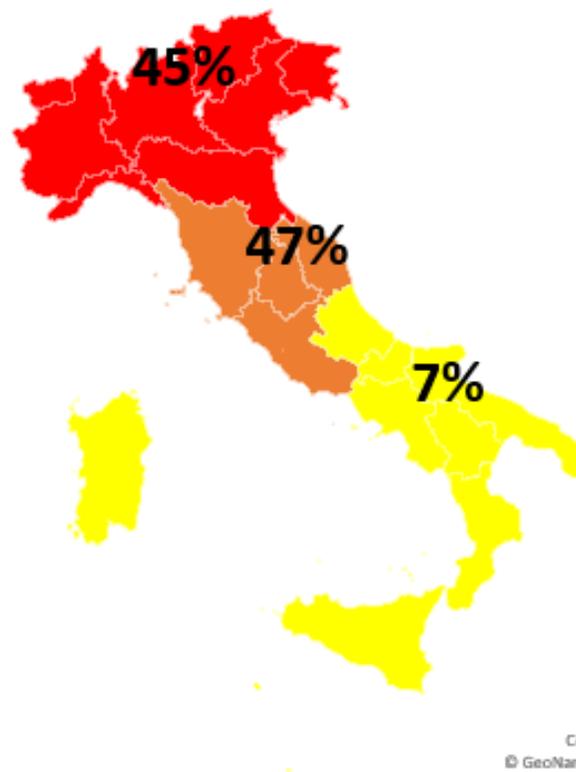


Distribuzione mecenati

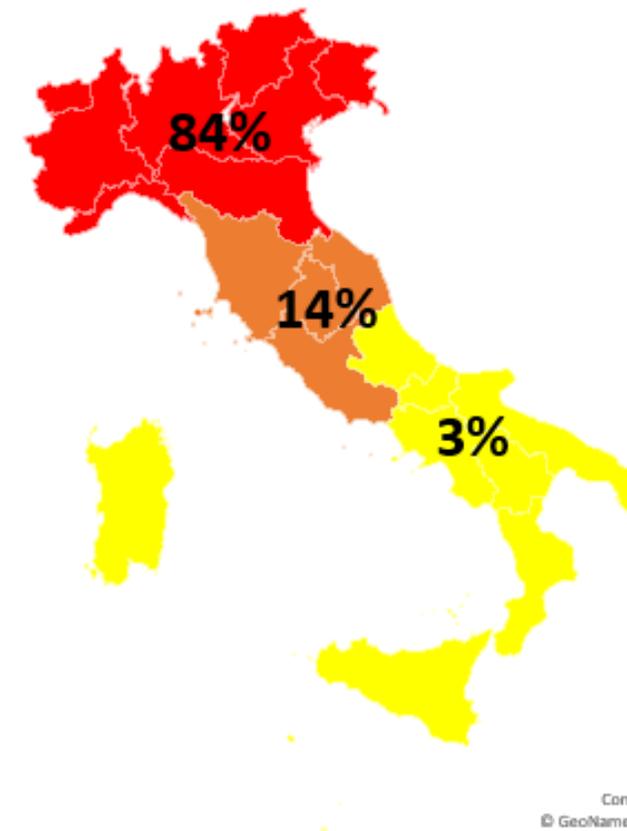
DONAZIONI ENC



DONAZIONI PERSONE FISICHE



DONAZIONI IMPRESE



Gli Art Bonus «Regionali»

I cosiddetti Art Bonus “Regionali” sono agevolazioni fiscali sulle imposte concesse da alcune amministrazioni regionali a soggetti privati, per lo più imprese e fondazioni **con sede legale o operativa in quella regione**, per **stimolare il mecenatismo a favore di beni e istituzioni culturali del proprio territorio**.

Le prime Regioni ad avere varato normative specifiche in questo senso sono nell’ordine la **Toscana e il Friuli Venezia Giulia**.

In entrambi i casi è stato introdotto un credito d’imposta pari al

- **20%** dell’importo donato per le donazioni a favore di progetti che beneficiano anche del 65 % di credito d’imposta **Art Bonus** di cui alla legge nazionale 29 luglio 2014, n.106;
- **40%** dell’importo donato per il sostegno a favore di progetti culturali **non ammissibili all’Art Bonus** nazionale.

Nel caso di progetti eleggibili **all’Art Bonus “nazionale”**, quindi, il beneficio fiscale ottenuto grazie al cumulo delle due agevolazioni **diventa pari all’85%** dell’importo donato.



TOSCANA Art Bonus

**Legge regionale
5 aprile 2017, n. 18**

Credito d'imposta **sull'IRAP** (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) per erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Mecenati:

imprese, liberi professionisti, fondazioni, comprese le fondazioni bancarie, che abbiano la propria sede legale o una stabile organizzazione in Toscana.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Legge regionale
6 agosto 2019, n. 13**

Credito d'imposta **su qualunque tassa** dovuta, grazie ad una convenzione tra Regione FVG e Agenzia delle Entrate, per erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Mecenati:

persone fisiche (dal 2021), imprese e fondazioni, incluse quelle bancarie (per l'anno 2024), con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia.



TOSCANA
Art Bonus

Cosa deve fare il mecenate

- La richiesta di agevolazione fiscale viene inviata tramite il sito artbonus.toscana.it
- Un "contatore" mostra in tempo reale il plafond ancora disponibile.
- Una volta individuato il progetto da sostenere, il mecenate registra i propri dati e compila la richiesta di agevolazione fiscale.
- La donazione (importo minimo 1.000 euro) sarà effettuata solo dopo avere ricevuto formale approvazione dell'agevolazione da parte della Regione.
- L'erogazione liberale verrà quindi registrata sul portale Toscana Art Bonus e l'importo della relativa agevolazione fiscale sarà automaticamente scalato dal "plafond" delle risorse disponibili.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Cosa deve fare il mecenate

- La richiesta di concessione del contributo sotto forma di credito d'imposta esclusivamente attraverso il sistema [Istanze On Line](#) sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia, che richiede un accesso "forte" (es. tramite SPID o LoginFVG forte).
- Termini per la presentazione delle domande: **dal 1° marzo al 30 ottobre.**
- L'iter di approvazione è abbastanza rapido e il credito si può scontare a partire dal mese successivo alla donazione.



TOSCANA
Art Bonus

Plafond 2024

1 milione di euro:
di cui 500.000 per art bonus
regionale
500.000 per collegati art bonus
nazionale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Plafond 2024

1,1 milione di euro

Promozione e Organizzazione di Attività culturali:

900 mila euro per eventi e attività culturali contribuendo alla vivacità del patrimonio culturale della regione

Tutela e rilancio del turismo:

200 mila euro per azioni di tutela del patrimonio culturale e al rilancio del turismo, finanziati anche dall'Art Bonus nazionale.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO



GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE!

Lucia Steri

info@artbonus.gov.it

comunicazione@artbonus.gov.it